



## NEWSLETTER DI MAGGIO 2024

[FONTE AI]



01. [GOVERNO](#) - DECRETO GOVERNATIVO “COESIONE” PAG. 02
02. [GOVERNO](#) - NUOVO DECRETO DI ATTUAZIONE DELLA “RIFORMA FISCALE” PAG. 04
03. [MINISTERO GIUSTIZIA](#) - LA CARTA ETICA PER LE NUOVE TECNOLOGIE PAG. 06
04. [SICUREZZA](#) - LA PATENTE A PUNTI NEI CANTIERI PAG. 07
05. [INPS](#) - CONGRUITÀ DEL DURC NEGLI APPALTI EDILI PRIVATI E PUBBLICI PAG. 09
06. [SANITÀ](#) - AI E MOTIVAZIONI NEL SETTORE ODONTOIATRICO PAG. 09
07. [SANITÀ](#) - QUANTO VALE LA PREVENZIONE DENTALE IN ITALIA PAG. 10
08. [INAIL](#) - RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA PAG. 11
09. [MIN. ECONOMIA E FINANZE](#) - L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 12 2023 PAG. 13
10. [MINISTERO GIUSTIZIA](#) - LA REVISIONE DEL CODICE DI CRISI D'IMPRESA PAG. 15
11. [CALENDARIO](#) - ADEMPIMENTI E SCADENZE DI MAGGIO/GIUGNO 2024 PAG. 16

## **01. GOVERNO – NUOVO DECRETO GOVERNATIVO “COESIONE”**

Il progetto del nuovo Decreto legislativo “Coesione”, propone misure volte alla razionalizzazione e semplificazione dell’amministrazione nell’impiego delle risorse di coesione europea, nonché l’introduzione di nuovi strumenti per incentivare l’occupazione, sia nel settore dipendente che in quello autonomo. Di seguito le principali novità in termini di incentivi assunzioni 2024.

### **INCENTIVI ASSUNZIONI 2024 PER LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Decreto Coesione prevede una serie di incentivi per le assunzioni nel lavoro dipendente. Tra le principali disposizioni, si evidenziano quattro nuovi bonus:

Per i giovani sotto i 35 anni senza precedenti contratti a tempo indeterminato, è previsto uno sgravio contributivo fino a 500 euro mensili per due anni, estendibile a 666 euro in specifiche regioni meridionali, per assunzioni fino a **dicembre 2025**. Tale agevolazione può essere utilizzata anche in assunzioni successive, nel caso in cui il primo datore di lavoro non ne usufruisca interamente per interruzione del rapporto. Le lavoratrici svantaggiate, disoccupate da almeno 24 mesi [o sei mesi per le residenti nel Mezzogiorno], possono beneficiare di un esonero totale fino a 666 euro mensili per 24 mesi, per assunzioni dal 1° luglio 2024 al 31 **dicembre 2025**. Un analogo esonero è previsto per tutte le assunzioni nella Zona Economica Speciale del Mezzogiorno [Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna], estendendosi fino a 30 mesi, ad eccezione dei dirigenti e dei lavoratori domestici. Per i dipendenti di grandi aziende in crisi con oltre mille dipendenti, è previsto un esonero totale dai contributi previdenziali per 30 mesi per l’assunzione a tempo indeterminato, accompagnato da progetti formativi di almeno 200 ore. Questa misura è rivolta ai datori di lavoro operanti nei settori disciplinati dal Regolamento UE STEP [29.2.2024] per le tecnologie strategiche.

### **INCENTIVI ASSUNZIONI 2024 PER LAVORATORI AUTONOMI**

Il Decreto Coesione include anche incentivi per il lavoro autonomo, tramite il finanziamento delle attività imprenditoriali e libero professionali nel Nord e Centro Italia, nonché un programma specifico per il Sud e le aree sismiche del Centro. Nello specifico, l’articolo 16 prevede un decreto del ministro del lavoro che definisce due azioni di sostegno:

#### **Autoimpiego centro-nord Italia**

#### **Investire al Sud – Resto al Sud 2.0**

Entrambi i programmi sono destinati a:

- a) *Persone giovani sotto i 35anni***
- b) *Disoccupati da almeno 12mesi***
- c) *Persone in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, secondo quanto definito dal Piano nazionale giovani, donne e lavoro***
- d) *Inattivi, come definite dal Piano nazionale giovani, donne e lavoro***
- e) *Donne inoccupate, inattive e disoccupate***
- f) *Disoccupati beneficiari di ammortizzatori sociali destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL***

Queste iniziative saranno finanziabili tramite voucher di avvio [contributi a fondo perduto], coprendo: Erogazione di servizi di formazione e di accompagnamento alla progettazione preliminare per l'avvio delle attività, definita su base territoriale e di concerto con le Regioni interessate, in coerenza con il Programma Giovani, Donne e Lavoro e con il programma GOL.

Tutoraggio, mirato all'incremento delle competenze e al supporto dei soggetti sopra citati nello svolgimento delle attività. Interventi di sostegno consistenti nella concessione di incentivi a favore dei soggetti destinatari degli interventi

### **ALTRE MISURE PER IL LAVORO**

Il Decreto Coesione contempla anche le seguenti misure:

- 1. Iscrizione automatica dei percettori di NASPI nella piattaforma SIISL*
- 2. La previsione di un nuovo decreto ministeriale che consenta sia ai datori di lavoro sia ai lavoratori di utilizzare il SIISL per inserire offerte o ricerche di lavoro*
- 3. La modifica dei limiti di importo degli appalti per l'applicazione dell'obbligo di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva. Tale obbligo spetta al responsabile del progetto negli appalti pubblici e al committente negli appalti privati.*

Il **Decreto Coesione** contiene anche incentivi per l'**autoimpiego**, con **contributi e voucher a fondo perduto** diversificati per le diverse aree del Paese [da 30mila a 50mila euro], ai quali si aggiunge un ulteriore contributo per determinate tipologie di investimenti.

Rivolta a **giovani** fino a 35 anni e **donne**, in entrambi i casi **disoccupati**, la nuova misura "**Autoimpiego centro-nord Italia**". Gli incentivi finanziano l'acquisto di beni, strumenti e servizi con **voucher a fondo perduto** da 30mila euro, che salgono a 40mila euro se l'investimento e riguarda beni e servizi digitali o per sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

In più, c'è un **contributo a fondo perduto** proporzionale all'investimento.

- *è pari al 65% dell'investimento per programmi di spesa fino a 120mila euro, che sale al 75% al Sud e nei territori del sisma 2009 e del 2016;*
- *oppure al 60% se la spesa è fra i 120mila e i 200mila euro, con incremento al 70% al Sud e nei territori del sisma 2009 e 2016.*

### **INCENTIVO NUOVA IMPRESA O SOCIETÀ**

I finanziamenti possono essere usati per **costituire nuove imprese** e società fra professionisti o avviare un'attività professionale aprendo la partita IVA. oppure, se ne hanno già una, avviando una nuova impresa individuale o libero-professionale, o ancora costituendo società [comprese la **STP** - Società Tra Professionisti].

### **DECONTRIBUZIONE STARTUP DIGITALI E GREEN**

Per le **startup under 35** dei settori del digitale e della transizione green, create dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, c'è anche una decontribuzione al 100% per tre anni, fino a un tetto di € 800/mese.

### **LA REAZIONE DELLE IMPRESE**

- Fra le reazioni, positivo il commento di **Confesercenti**, che però propone già correttivi per

ampliare la platea. «Da tempo sollecitiamo interventi per favorire la nascita di imprese, anche puntando su innovazione e processi sostenibili», segnala la presidente, Patrizia De Luise, rilevando come gli incentivi per l'autoimpiego vadano in questa direzione.

- Fra le proposte dell'associazione imprenditoriale del Terziario: alzare il limite di età almeno a 40 anni, percorsi di formazione e tutoraggio «obbligatori e di durata almeno triennale». Quest'ultimo aspetto è sottolineato anche da **Confcommercio**, secondo cui accanto al sistema dei voucher, sarà cruciale la qualità dell'azione di formazione e tutoraggio».

#### **ALTRE MISURE PER LE IMPRESE NEL DECRETO COESIONE**

- Il Decreto Coesione introduce anche nuovi bonus contributivi destinati a chi assume donne e giovani: sono al 100%, con tetto di spesa pari a 500 euro mensili per l'assunzione di under 35 e di 650 euro al mese per assunzione di donne svantaggiate o per le assunzioni di disoccupati da oltre 24 mesi nella ZES unica Sud.
- Invece, per il cosiddetto Superbonus assunzioni 2024, ovvero al maxi-deduzione al 120-130% per nuove assunzioni che comportano un incremento occupazionale, si attende ancora il decreto interministeriale attuativo, previsto dal decreto IRPEF di fine 2023 [D. lgs 216/2023].

#### **A CHI SI RIVOLGONO GLI INCENTIVI PER AUTOIMPIEGO**

La **platea** a cui sono rivolti gli incentivi è rappresentata da:

- giovani fino a 35 anni disoccupati da almeno un anno;
- persone in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, come definiti dal Piano nazionale giovani, donne e lavoro;
- inattivi;
- donne inoccupate, inattive e disoccupate;
- disoccupati beneficiari di ammortizzatori sociali destinatari delle misure del programma di politica attiva Garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL.

## **02. GOVERNO - NUOVO DECRETO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA FISCALE**

Il Governo ha approvato un nuovo **Decreto** attuativo di **riforma fiscale** che contiene **novità IRPEF e IRES**. Esso prevede una serie di novità fiscali per imprese e autonomi, affiancandosi alle nuove esclusioni di componenti del reddito previsto per il lavoro dipendente e al cosiddetto **bonus tredicesima** *una tantum* erogato il prossimo gennaio.

Per gli **autonomi** ci sono in particolare nuove deduzioni e ammortamenti per uniformare la loro tassazione a quella delle società, mentre per le **imprese** interventi di semplificazione fiscale e nuovi criteri di determinazione del reddito.

#### **IL BONUS "TREDICESIMA"**

Nel cosiddetto Decreto Primo Maggio, approvato in CdM alla vigilia della Festa dei Lavoratori, spicca la nuova misura a vantaggio dei **redditi da lavoro dipendente**, il cosiddetto Bonus Tredicesima da 100 euro, che sarà versato [in via temporanea, non trattandosi di una misura strutturale] a gennaio 2025, direttamente dai sostituti d'imposta, con i seguenti **requisiti**:

- **Reddito complessivo** fino a 28mila euro [rileva quello complessivo e non solo quello da lavoro dipendente], con la comunicazione da parte del lavoratore al sostituto d'imposta a fine anno, sulla presenza di eventuali altri redditi oltre alla RAL;
- **Coniuge** e almeno un **figlio** entrambi **a carico**, oppure per i nuclei monogenitoriali almeno un figlio a carico;
- **Capienza fiscale**, ossia imposta lorda d'importo superiore a quello delle detrazioni spettanti, determinata sui redditi da lavoro dipendente percepiti dal lavoratore, con esclusione di pensioni e di assegni a esse equiparati.

#### **ALTRE AGEVOLAZIONI IN BUSTA PAGA**

Si escludono dalla formazione del reddito di lavoro dipendente i **contributi e premi** versati dal datore di lavoro **per i familiari a carico** in relazione a prestazioni, anche in forma assicurativa, aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza o di gravi patologie.

#### **NUOVA TASSAZIONE PER IL LAVORO AUTONOMO**

Per professionisti e lavoratori autonomi si introduce il principio di **onnicomprensività**, in analogia ai lavoratori dipendenti. Quindi, il **reddito** è costituito dalla differenza fra tutte le somme percepite nel periodo d'imposta e le **spese** sostenute. Si escludono, oltre ai contributi assistenziali e previdenziali, i **rimborsi** del committente e il **riaddebito** ad altri soggetti delle spese per l'uso comune degli immobili utilizzati, anche promiscuamente, per l'esercizio dell'attività. Si estende il regime della **tassazione separata alle plusvalenze** derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni in associazioni, società ed enti, comunque riferibili all'attività artistica professionale. Si introducono una nuova disciplina relativa alla **deducibilità** delle spese relative a **beni ed elementi immateriali**.

Infine, nuovo principio della **neutralità fiscale di operazioni straordinarie**. Ad esempio conferimenti, trasformazioni, fusioni e scissioni di STP, società tra professionisti, apporti in associazioni senza personalità giuridica costituite fra persone fisiche per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o in società semplici; apporti delle posizioni partecipative nelle associazioni professionali o società semplici in altre associazioni o società costituite per l'esercizio in forma associata di arti e professioni o in società tra professionisti.

#### **NORME FISCALI PER LE IMPRESE**

Per le imprese, ci sono norme di riallineamento dei valori fiscali a quelli contabili e novità sulla determinazione del reddito. Tra le modifiche al **trattamento tributario** segnaliamo quello che riguarda:

- **sopravvenienze attive derivanti da proventi in denaro o in natura conseguiti a titolo di contributo o di liberalità, che potranno concorrere a formare il reddito esclusivamente nell'esercizio in cui sono incassati;**
- **valutazione delle rimanenze finali di opere, forniture e servizi;**
- **differenze sui cambi.**

In materia di **conferimenti d'azienda**, si prevede che la società conferitaria potrà applicare un'imposta sostitutiva sui maggiori valori attribuiti in bilancio a immobilizzazioni materiali e immateriali

relativi all'azienda ricevuta. L'opzione si esercita nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale avviene il conferimento. Sono previste modulazioni dell'entrata in vigore con un regime transitorio connesso alle nuove disposizioni in materia di riallineamento.

Nel decreto è modificato il regime di **riporto delle perdite** da parte delle società residenti, ai fini della determinazione della **base imponibile IRES**, intervenendo, in particolare, in materia di fusione, scissione, scissione per scorporo, conferimenti di partecipazioni in società, liquidazione.

Infine, sono previste disposizioni per il reddito agricolo e per i redditi diversi.

### **03. MIN. GIUSTIZIA - LA CARTA ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Finalmente qualche istituzione si è mossa. Onore al merito per il Cepej, la commissione europea per la **efficienza della giustizia** del Consiglio d'Europa, che ieri ha pubblicato la prima carta etica per l'utilizzo di sistemi intelligenti sia per assumere decisioni giudiziarie sia per l'utilizzo di tools da parte di **avvocati** e operatori del sistema. E' probabile che l'impressione relativa ai cinque principi fondamentali sia di una certa vaghezza. Ma in questo momento, forse, vale più il segnale di attenzione riguardo l'impatto che l'utilizzo di algoritmi, soprattutto di machine learning, possono avere sui **diritti fondamentali delle persone** garantiti dalla Convenzione e dei diritti dell'Uomo e dalla Convenzione per la protezione dei dati personali n.108.

La **Carta etica**, spiega il Consiglio d'Europa, è indirizzata sia alle **start up legaltech**, che progettano piattaforme di nuovi servizi, sia agli sviluppatori di tools, sia alle autorità a cui spetta la decisione di regolamentare questo campo, sia alle professioni giuridiche, magistrati, avvocati e notai.

Se da una parte il **Consiglio Europeo** è consapevole che l'utilizzo di questa disciplina può aumentare l'efficienza dei **sistemi giudiziari**, nel contempo avverte che gli operatori devono garantire un approccio **"responsabile e rispettoso dei diritti fondamentali"**, e tra questi soprattutto il diritto alla non discriminazione, proprio a sottolineare il pericolo principale che si annida nei data set e negli algoritmi che vi operano. Il Cepej ha così individuato i cinque principi che dovrebbero essere linee guida prescrittive nel campo della **AI applicata alla giustizia**:

- 1] Rispetto dei diritti fondamentali**, assicurandosi che il design, la realizzazione e l'applicazione di nuovi servizi e tools basati su AI siano con essi compatibili;
- 2] Principio di non discriminazione**: in particolare prevenendo lo sviluppo o la intensificazione di qualsiasi forma di discriminazione tra individui o gruppi di individui;
- 3] Principio di qualità e sicurezza**: soprattutto con riguardo ai processi di predisposizione di data set e di elaborazione delle decisioni, utilizzando fonti certificate e con l'apporto multidisciplinare di diverse competenze. La raccomandazione è che la processazione di dati debba avvenire sulla base di originali certificati ed integri in ogni fase. Garantendo, *sa va san dir*, la **cyber security**;
- 4] Principio di trasparenza, imparzialità e correttezza**: occorre rendere accessibili i modelli e gli algoritmi utilizzati nelle decisioni giudiziarie rendendoli comprensibili e a disposizione di audit di autorità indipendenti. La predisposizione di un sistema di certificazione sarebbe auspicabile;
- 5] Principio del Under user control**, che potremmo definire *della garanzia dell'intervento umano*

ossia precludere un approccio deterministico nell'utilizzo dei tools, garantendo che gli attori siano pienamente consapevoli e possano tornare padroni della propria decisione. Questo principio è particolarmente strategico in ambito giudiziario, dove il giudice deve mantenere il potere di verificare l'output intelligente rispetto al caso specifico, per garantire l'effettiva applicazione del diritto al caso specifico. Ogni utente dovrà essere informato della natura della soluzione proposta tramite AI, le possibili opzioni e del diritto di ricorso.

#### **04. SICUREZZA - LA PATENTE A PUNTI NEI CANTIERI**

##### **I REQUISITI PER OTTENERE LA PATENTE A PUNTI E COME DIMOSTRARLI**

Per poter ottenere la patente, le imprese e i lavoratori autonomi, oltre a quanto già previsto dal Decreto-legge 19/2024 [iscrizione alla CCIAA, osservanza della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, possesso di DURC, nonché di DVR e DURF nei casi previsti dalla normativa], devono anche dimostrare l'**avvenuta designazione del RSPP**, se previsto. Per la dimostrazione di quanto qui sopra indicato, viene introdotta la possibilità per imprese e lavoratori autonomi di ricorrere all'**autocertificazione di possesso dei requisiti ai sensi del DPR 445/2000**.

##### **REVOCA DELLA PATENTE**

Un aspetto completamente nuovo introdotto con la conversione in legge del Decreto-legge 19/2024 è il seguente [comma 4]: qualora durante un controllo effettuato dopo il rilascio della patente venga accertata la **non veridicità dell'autodichiarazione** in merito al possesso dei requisiti, la **patente viene revocata**. Trascorsi **12 mesi dalla revoca**, l'impresa o il lavoratore autonomo ha la possibilità di presentare domanda per **ottenere una nuova patente** secondo quanto stabilito dal comma 1.

##### **ALMENO 15 PUNTI NELLA PATENTE PER OPERARE NEI CANTIERI**

La patente rilasciata ha **inizialmente** un punteggio pari a **30 punti** [o crediti]. Le imprese o i lavoratori autonomi possono operare nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 se nella patente in loro possesso sono presenti **almeno 15 crediti**.

##### **LE VIOLAZIONI CHE COMPORTANO LA DECURTAZIONE DEI CREDITI DALLA PATENTE**

Di seguito riportiamo le **29 fattispecie** di violazioni che comportano la decurtazione dei crediti dalla patente di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 81/08:

- 1. Omessa elaborazione del documento di valutazione dei rischi:** 5 punti decurtati
- 2. Omessa elaborazione del Piano di emergenza ed evacuazione:** 3 punti decurtati
- 3. Omessi formazione e addestramento:** 2 punti decurtati
- 4. Omessa costituzione del servizio di prevenzione e protezione o nomina del relativo responsabile:** 3 punti decurtati
- 5. Omessa elaborazione del piano operativo di sicurezza:** 3 punti decurtati
- 6. Omessa fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto:** 2 punti decurtati
- 7. Mancanza di protezioni verso il vuoto:** 3 punti decurtati
- 8. Mancata installazione delle armature di sostegno,** fatte salve le prescrizioni desumibili dalla

relazione tecnica sulla consistenza del terreno: 2 punti decurtati

- 9. Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni** organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi: 2 punti decurtati
- 10. Presenza di conduttori nudi in tensione** in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi: 2 punti decurtati
- 11. Mancanza di protezione contro i contatti diretti e indiretti** [impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale]: 2 punti decurtati
- 12. Omessa vigilanza** in ordine alla rimozione o modifica dei **dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo**: 2 punti decurtati
- 13. Omessa notifica** all'organo di vigilanza prima dell'inizio di lavori che possono comportare il rischio di **esposizione all'amianto**: 1 punto decurtati
- 14. Omessa** valutazione dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di **ordigni bellici inesplosi** ai sensi dell'articolo 28: 3 punti decurtati
- 15. Omessa** valutazione del **rischio biologico** e da sostanze chimiche: 3 punti decurtati
- 16. Omessa** individuazione delle zone controllate o sorvegliate ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101: 3 punti decurtati
- 17. Omessa** valutazione del rischio di **annegamento**: 2 punti decurtati
- 18. Omessa** valutazione dei rischi collegati a lavori in **pozzi, sterri sotterranei e gallerie**: 2 punti decurtati
- 19. Omessa** valutazione dei rischi collegati all'impiego di **esplosivi**: 3 punti decurtati
- 20. Omessa formazione** dei lavoratori che operano in **ambienti confinati o sospetti di inquinamento** ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177: 1 punto decurtati
- 21. Condotta sanzionata** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del Decreto-legge 22 febb. 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73: 1 punto decurtati
- 22. Condotta sanzionata** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73: 2 punti decurtati
- 23. Condotta sanzionata** ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera c), del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73: 3 punti decurtati
- 24. Condotta sanzionata** ai sensi dell'articolo 3, comma 3 -quater, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73, in aggiunta alle condotte di cui ai numeri 21, 22 e 23: 1 punto decurtati
- 25. Infortunio** di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, dal quale derivi **un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di 60 giorni**: 5 punti decurtati

- 26. Infortunio** di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti una **parziale inabilità permanente al lavoro**: 8 punti decurtati
- 27. Infortunio** di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto, che comporti **un'assoluta inabilità permanente al lavoro**: 15 punti decurtati
- 28. Infortunio mortale** di lavoratore dipendente dell'impresa, occorso a seguito di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto: 20 punti decurtati
- 29. Malattia professionale** di lavoratore dipendente dell'impresa, derivante dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al presente decreto: 10 punti decurtati

#### **05. INPS - CONGRUITÀ DURC NEGLI APPALTI EDILI PRIVATI E PUBBLICI**

Sempre nel Decreto Coesione: diviene obbligatorio il **DURC di congruità** per tutti gli appalti pubblici, fino a 70mila euro di **lavori per quelli privati**, con multe ai committenti inadempienti.

Nuovo giro di vite contro il lavoro nero negli appalti e in edilizia: il **committente** che non verifica la congruità di manodopera nei **cantieri** per lavori sopra i **70mila euro** viene multato in presenza di irregolarità. La soglia precedente era fissata a 500mila euro. Significa che anche la semplice ristrutturazione di un appartamento può rientrare nel perimetro della nuova legge.

Le regole sono contenute nel **Decreto Coesione** approvato dal Governo lo scorso 30 aprile, in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

#### **DURC DI CONGRUITÀ PER LA MANODOPERA EDILE**

La congruità della manodopera si misura in base a specifici **coefficienti**, che variano a seconda della tipologia di opere edilizie. E' attestata da un **DURC** specifico.

In base alla legislazione precedente al Decreto Coesione, era obbligatorio per **appalti pubblici** a partire da 150mila euro e per quelli **privati** solo se di importo superiore a 500mila euro.

#### **06. PRIVACY – AI E MOTIVAZIONE DEL PAZIENTE NEL SETTORE ODONTOIATRICO**

Migliore è la **comprensione da parte dei pazienti** dello stato della loro salute dentale, più si sentiranno coinvolti e motivati a seguire le cure suggerite. Le **visite di routine per l'igiene orale** rappresentano l'occasione ideale per **educare e motivare i pazienti**. Per migliorare il coinvolgimento dei pazienti e l'accettazione dei casi, sempre più studi medici incorporano un **flusso di lavoro digitale** negli appuntamenti regolari per l'igiene. **Lo Scanner** fornisce una soluzione completa di flusso di lavoro digitale che supporta un approccio collaborativo alle cure dentali tra medico e paziente.

#### **IL COINVOLGIMENTO INIZIA CON LA SCANSIONE**

Il flusso di lavoro digitale per le visite di igiene inizia con lo scanner intraorale, che permette di dotarvi di un efficace strumento di valutazione dell'igiene orale. Compatto, leggero e portatile è uno scanner intraorale facile da usare che i vostri igienisti possono utilizzare all'inizio di ogni visita di igiene orale per stabilire un rapporto di successo con il paziente. In circa due minuti, IS 3800W acquisisce

entrambe le arcate e il morso del paziente in un modello ideale visualizzabile nel software. Grazie al sensore integrato dello scanner e all'innovativo riconoscimento dei gesti, l'igienista può orientare facilmente il modello digitale dei denti del paziente e passare dalla visualizzazione dell'arcata superiore a quella inferiore sullo schermo semplicemente ruotando lo scanner.

### **IMMAGINI RAPIDE E PULITE**

Una volta acquisite le scansioni, l'igienista può sfruttare le **funzioni AI** per rimuovere automaticamente i tessuti molli come guance, labbra, guanti e lingua. Questa funzione consente al personale di risparmiare il dispendioso compito di tagliare manualmente queste strutture, permettendo al contempo di mostrare al paziente immagini pulite senza ritardi. Una volta che le scansioni intraorali sono state acquisite, pulite e archiviate, voi e il vostro team potrete facilmente accedervi e rivederle rapidamente con il paziente durante l'appuntamento per l'igiene orale.

### **ACQUISIZIONE COMPLETA DELLE IMMAGINI**

Come parte del flusso di lavoro digitale, lo **scanner intraorale** e il **software** si integrano perfettamente con il **software** per fornire un'ampia gamma di **strumenti diagnostici**. Questa integrazione consente a voi e al vostro team di archiviare, accedere, **visualizzare e condividere tutte le immagini del paziente, scansioni intraorali e foto cliniche su un'unica schermata** per avere un quadro completo dell'igiene dentale del paziente.

### **FACILITÀ D'USO IN OGNI VISITA DI IGIENE ORALE**

Grazie a funzioni intuitive e a requisiti minimi di formazione, il team odontoiatrico può accedere immediatamente alle efficienze di un flusso di lavoro digitale supportato dall'intelligenza artificiale per ogni visita di igiene orale del paziente, in modo da poter analizzare il quadro clinico completo, migliorare il coinvolgimento dei pazienti e aiutarli a ottimizzare i risultati.

## **07. SANITÀ - QUANTO VALE LA PREVENZIONE DENTALE IN ITALIA**

Al congresso nazionale 2024 della SIdP, la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia, sono stati discussi i dati dell'ultimo rapporto realizzato dall'European Federation of Periodontology sui **costi legati alle cure odontoiatriche**. Il gruppo di esperti si è anche concentrato sul valore della prevenzione dentale che, se attuata correttamente, solo in Italia farebbe risparmiare oltre 9 miliardi di euro. Ma soprattutto assicurerebbe una migliore salute orale ai pazienti che oggi, per svariate ragioni, non mettono piede negli studi odontoiatrici.

### **I COSTI SANITARI A LIVELLO GLOBALE**

Secondo l'European Federation of Periodontology, le cure odontoiatriche rappresentano il **5%** delle spese sanitarie globali. Le **misure di prevenzione**, invece, farebbero risparmiare **544 miliardi** in tutto il mondo. Anche in **Italia** ci sono ampi margini di miglioramento, considerando che nel nostro Paese il costo medio pro capite nel lungo termine è di oltre **18mila euro**, per la cura di carie o malattie parodontali evitabili.

### **L'ITALIA, A METÀ STRADA TRA GRAN BRETAGNA E INDONESIA**

Il rapporto dell'European Federation of Periodontology ha calcolato i costi a lungo termine legati

direttamente alla cura delle carie e delle malattie gengivali in individui dai 6 ai 65 anni in Brasile, Francia, Italia, Germania, Indonesia e Gran Bretagna. I costi, rapportati alla dimensione della popolazione, variano dai 9 miliardi di euro in Italia ai 35 miliardi in Brasile. Il costo più alto per persona è stato stimato nel Regno Unito, con 22mila euro per cittadino, mentre il più basso si registra in Indonesia, con 6mila euro.

### **PERCHÉ GLI ITALIANI DISERTANO GLI STUDI ODONTOIATRICI**

**Gli italiani, secondo l'indagine promossa dall'European Federation of Periodontology, temono il dentista, con il 64% che prova paura. I principali timori includono il disagio per la posizione e i rumori degli strumenti. Solo il 28% si sottopone regolarmente a controlli dentali, mentre il 40% si rivolge al dentista solo quando ha sintomi evidenti. Inoltre, il 49% ha più paura di sedersi alla poltrona del dentista che di bisturi e siringhe [29%] o di togliere un neo [15%].**

### **LE RACCOMANDAZIONI DELLA SIDP**

Gli italiani, dunque, hanno ancora paura del dentista e se possono evitano le visite. D'altro canto c'è anche una diffusa fiducia nei professionisti. «Il 30% degli italiani ne apprezza la preparazione e il calore umano», sottolinea Francesco Cairo, presidente della **SidP**, «fattori che aiutano ad affrontare con maggior serenità la seduta. È perciò fondamentale diffondere sempre di più la cultura della prevenzione e l'importanza di cure di qualità. Per far sì che sempre più persone possano mantenere il loro sorriso senza dover spendere una fortuna».

### **08. INAIL - RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA**

L'**INAIL** ha pubblicato il nuovo Modello OT23 per l'anno 2025 per **promuovere ulteriormente la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nei luoghi di lavoro**. Grazie alla collaborazione con le organizzazioni di datori di lavoro e sindacati, il nuovo modello individua gli **interventi che possono essere effettuati dalle aziende nel corso del 2024** e mira a ridurre il tasso medio di tariffa per la prevenzione. Viene resa disponibile anche una guida dettagliata alla compilazione per assistere le aziende nell'adozione del modello. Con l'implementazione del modello OT23, l'**INAIL** dimostra un impegno costante verso la riduzione degli **infortuni** e delle malattie professionali, premiando le aziende che adottano misure preventive efficaci. Questo modello non solo risponde alle esigenze attuali ma promuove anche una gestione proattiva e responsabile dei rischi professionali, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro più sicuro per tutti.

### **IN COSA CONSISTE LA RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA?**

La riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione, prevista dall'articolo 23 delle "Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi" approvate con il decreto interministeriale 27/02/2019, si riferisce a una percentuale applicabile alle aziende che investono in interventi volti a **migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre agli standard minimi richiesti dalla legge**. Il tasso medio di tariffa è un indice che riflette il costo medio dei premi assicurativi che le aziende devono pagare per coprire i rischi di infortuni sul lavoro e malattie professionali. Per beneficiare di questa riduzione, un'azienda deve realizzare interventi di miglioramento che superano, come già

scritto, gli obblighi legali minimi. La riduzione per prevenzione si aggiunge all'eventuale riduzione che l'azienda riceve per un andamento infortunistico favorevole, come indicato negli articoli 19 e 20 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi. Questo significa che le aziende possono beneficiare di sconti ulteriori se dimostrano un miglioramento significativo nella **sicurezza** e nella riduzione degli infortuni rispetto agli anni precedenti.

#### **INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: CONTINUITÀ MA ANCHE MIGLIORAMENTI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI**

Conservando la quasi totalità degli interventi dell'anno precedente, il modello OT23 per il 2025 è stato aggiornato con le modifiche normative e miglioramenti al testo per facilitare la comprensione e l'applicazione. La struttura del modulo include **72 interventi divisi** in sei sezioni, ciascuna focalizzata su un aspetto specifico della **prevenzione** e sicurezza sul lavoro:

- **SEZIONE A: Prevenzione degli infortuni mortali [non stradali]**
- **SEZIONE B: Prevenzione del rischio stradale**
- **SEZIONE C: Prevenzione delle malattie professionali**
- **SEZIONE D: Formazione, addestramento, informazione**
- **SEZIONE E: Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative**
- **SEZIONE F: Gestione delle emergenze e DPI**

Gli interventi sono classificati nelle **due tipologie A e B in ragione della maggiore o minore valenza prevenzionale**; per fruire della riduzione l'azienda deve aver realizzato 1 intervento di tipo A oppure 2 interventi di tipo B. Per ogni intervento è indicata la documentazione ritenuta probante da trasmettere unitamente alla domanda, fermo restando che l'Inail può in ogni caso richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti, se ritiene non sufficiente quella trasmessa.

#### **LE MODIFICHE DEL MODELLO PER IL 2025 RISPETTO AL MODELLO PER IL 2024**

Di seguito le principali modifiche effettuate nell'elaborazione del nuovo modello per il 2025:

- **Semplificazione dell'accesso ai benefici:** il modello 2025 elimina i punteggi attribuiti agli interventi e introduce due sole tipologie, basate sull'efficacia preventiva e sull'onerosità dell'intervento. Le aziende possono qualificarsi per i benefici attraverso la realizzazione di un intervento di tipo A o due di tipo B, con una distribuzione di 39 interventi di tipo A e 33 di tipo B.
- **Interventi pluriennali:** il nuovo modello identifica 10 specifici interventi di sicurezza la cui implementazione nelle aziende permette di ottenere una riduzione del tasso medio di tariffa per la prevenzione per 2 o 3 anni, a seconda dell'efficacia preventiva dell'intervento stesso.
- **Introduzione di nuovi interventi:** il modello 2025 introduce 18 nuovi interventi, che includono l'installazione di tecnologie avanzate e sistemi di sicurezza, oltre a miglioramenti nelle infrastrutture e nei protocolli sanitari. Questi aggiornamenti sono pensati per migliorare notevolmente le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, riflettendo un approccio moderno alla prevenzione.
- **Interventi per la promozione della salute sui luoghi di lavoro:** in collaborazione con la Sovrintendenza sanitaria centrale sono stati potenziati gli interventi di prevenzione per la salute e sicurezza

nei luoghi di lavoro secondo il **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025**. Questo piano mira a migliorare la salute dei lavoratori integrando la gestione dei rischi professionali e degli stili di vita, promuovendo pratiche gestionali responsabili. Le azioni includono la prevenzione di malattie cardiovascolari, metaboliche, oncologiche e muscolo-scheletriche.

- **Razionalizzazione degli interventi:** per ottimizzare l'efficacia del modello, l'INAIL ha combinato alcuni interventi simili del modello precedente in unici interventi più comprensivi. Questo non solo semplifica il modello ma assicura anche che le misure preventive siano più gestibili.
- **Ulteriori modifiche:** è stato completamente revisionato l'intervento relativo al sistema di rilevazione dei mancati infortuni ed è stato eliminato l'intervento che prevedeva la realizzazione di modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale essendo presente nel modello un altro intervento che premia l'adozione o il mantenimento di un sistema di RSI **certificato SA8000**.

## **09. MIN. ECONOMIA E FINANZE - APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 12 2023**

### **PROGETTO DI BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Con la predisposizione del progetto bilancio da parte degli amministratori ha inizio il procedimento che si conclude con l'approvazione del bilancio da parte dei soci.

La convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio deve avvenire entro il termine stabilito dallo statuto / atto costitutivo comunque non superiore a:

- **120 giorni dalla chiusura dell'esercizio** ossia, per il bilancio 2023, **entro il 29.4.2024**;
- **180 giorni in caso di particolari esigenze** [con un "differimento", di fatto, di 60 giorni rispetto al termine ordinario], ossia per il bilancio 2023, **entro il 28.6.2024**.

In sede di approvazione del bilancio gli amministratori propongono ai soci la destinazione del risultato [utile / perdita] dell'esercizio. Entro 30 giorni dall'approvazione il bilancio va depositato, con i relativi documenti allegati ed il verbale di approvazione, presso il Registro Imprese.

Gli **amministratori** devono:

- **redigere il Progetto di Bilancio da sottoporre all'approvazione dei soci;**
- **predispone [se prescritta] la Relazione sulla gestione.**

Gli amministratori non possono delegare la redazione del progetto di bilancio al Comitato esecutivo ovvero ad uno o più consiglieri.

Il Progetto di Bilancio e la Relazione sulla gestione:

- in presenza dell'organo di controllo, devono essere **trasmessi al Collegio sindacale / revisore** prima del relativo deposito presso la sede sociale;
- in assenza dell'organo di controllo, sono **depositati direttamente presso la sede** della Società.

Il Progetto di Bilancio è costituito da:

- **Stato patrimoniale e Conto economico;**
- **Nota integrativa;**
- **Rendiconto finanziario.**

### **Nota integrativa**

Le “micro-imprese” [art. 2435-ter, C.c.] sono **esonerate dalla redazione della Nota integrativa purché in calce allo Stato patrimoniale** siano riportate le seguenti informazioni:

- importo degli **impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**, con indicazione della natura delle **garanzie reali prestate**, importo degli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili e importo degli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest’ultime;
- ammontare dei **compensi / anticipazioni / crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci**, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d’interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia e ammontare degli **impegni assunti per loro conto** per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

### **Rendiconto finanziario**

Dal Rendiconto finanziario devono risultare:

- ***ammontare e composizione delle disponibilità liquide, all’inizio e alla fine dell’esercizio;***
- ***flussi finanziari dell’esercizio derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento, comprese, con distinta indicazione, le operazioni con i soci.***

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e le “micro-imprese” sono esonerate dalla redazione del Rendiconto finanziario.

### **Relazione sulla gestione**

Gli amministratori sono tenuti a redigere la Relazione sulla gestione nella quale evidenziare la situazione della società, l’andamento e il risultato della gestione.

Tale documento non è richiesto alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata se nella Nota integrativa sono fornite le seguenti informazioni seguenti:

- *numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni / quote di società controllanti possedute dalla società, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, con l’indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- *numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni / quote di società controllanti acquistate o cedute dalla società nel corso dell’esercizio, anche tramite società fiduciaria o per interposta persona, con l’indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi dell’acquisto / cessione.*

### **TRASMISSIONE ALL’ORGANO DI CONTROLLO E DEPOSITO DEL BILANCIO**

Il Progetto di Bilancio unitamente alla Relazione sulla gestione, devono essere **trasmessi all’organo di controllo** [Collegio sindacale o revisore / società di revisione] **almeno 30 giorni prima rispetto a quello fissato per l’approvazione del bilancio**, per consentire, come stabilito dal comma 2 dell’art. 2429, C.c., “osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione”. Poiché il progetto di bilancio va comunicato all’organo di controllo almeno 30 giorni prima rispetto alla data di approvazione e deve rimanere depositato presso la sede sociale nei 15 giorni

antecedenti alla stessa, il Collegio sindacale / revisore dispone di **15 giorni per redigere la propria relazione**. Lo stesso può comunque rinunciare ai 15 giorni di tempo consentendo agli amministratori di trasmettere il progetto di bilancio anche a ridosso del termine per il predetto adempimento.

Dopo aver ricevuto dagli amministratori il progetto di bilancio:

- il Collegio sindacale deve redigere una relazione riportante i risultati dell'esercizio e l'attività svolta nonché le osservazioni e proposte sul bilancio;
- il soggetto incaricato della revisione legale dei conti [Collegio sindacale / Revisore unico/ società di revisione] deve predisporre un'apposita relazione contenente il giudizio sul bilancio.

In assenza di organo di controllo gli amministratori, non essendo tenuti al predetto adempimento nei 30 giorni antecedenti alla data fissata per l'approvazione del bilancio, procedono direttamente al deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e della Relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, corredato dalle [eventuali] Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale / soggetto incaricato del controllo legale dei conti, **va depositato** presso la sede della società, affinché i soci possano prenderne visione, **nei 15 giorni antecedenti l'Assemblea e fino a quando è approvato**.

#### **APPROVAZIONE DEL BILANCIO - CONVOCAZIONE DEI SOCI - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA**

Il **Bilancio 2023** va approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il termine di 120 giorni va riferito alla data della prima convocazione dell'assemblea e, pertanto, il bilancio può essere approvato anche in seconda convocazione, oltre il 29.4.2024. Nell'avviso di convocazione può essere già fissato il giorno per la seconda convocazione, che comunque non può tenersi nello stesso giorno della prima. In merito va evidenziato quanto segue:

- **Spa**: se il giorno della seconda adunanza non è indicato nell'avviso della "prima" convocazione, la stessa va riconvocata entro 30 giorni dalla data di quest'ultima;
- **Srl**: anche se non espressamente disciplinata, la seconda convocazione è ritenuta comunque possibile, se prevista dall'atto costitutivo.

Il bilancio può essere approvato entro il maggior termine di **180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio [**28.6.2024 per il Bilancio 2023**] soltanto se tale possibilità è prevista dallo statuto, in presenza di:

- società tenute alla redazione del bilancio consolidato;
- particolari esigenze connesse con la struttura e l'oggetto della società.

#### **10. MIN. GIUSTIZIA - LA REVISIONE DEL CODICE DI CRISI D'IMPRESA**

##### **Le proposte di modifica:**

- **All'art. 25-octeis** in cui viene rivisto il meccanismo della segnalazione anticipata per l'emersione della crisi di impresa. La nuova formulazione dell'articolo prevede che l'Organo di controllo societario e il soggetto incaricato della revisione legale, nell'esercizio delle rispettive funzioni, segnalano, per iscritto, all'organo amministrativo la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), per la presentazione dell'istanza di cui all'art.17.
- **La segnalazione è motivata**, è trasmessa con mezzi che assicurano la prova dell'avvenuta

ricezione e contiene la fissazione di un congruo termine, non superiore a trenta giorni, entro il quale l'organo amministrativo deve riferire in ordine alle iniziative intraprese. In pendenza delle trattative, rimane fermo il dovere di vigilanza di cui all'articolo 2403 del Codice civile. La tempestiva segnalazione all'Organo amministrativo ai sensi del comma 1 e la vigilanza sull'andamento delle trattative sono valutate ai fini dell'attenuazione o esclusione della responsabilità prevista dall'**articolo 2407 del Codice civile** o dall'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. La segnalazione è in ogni caso considerata tempestiva se interviene nel termine di sessanta giorni dalla conoscenza, che non sussiste in caso di colpevole ignoranza, delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a], da parte dell'organo di controllo. 2-bis. Al solo fine di agevolare la previsione di cui all'articolo 3, comma 3, l'organo di controllo societario e il soggetto incaricato. della revisione legale se, nell'esercizio delle rispettive funzioni, riscontrano la sussistenza di uno dei segnali di cui allo stesso articolo 3, comma 4, lo segnalano all'organo amministrativo.

- **All'art. 356 del Codice** in cui l'**Albo dei Gestori** diventerebbe elenco con un riconoscimento delle prerogative degli Ordini professionali vigilati dal Ministero che sovrintendono alla gestione degli albi. Si differenziano così i professionisti ordinistici, per loro verrebbe finalmente meno l'obbligo del tirocini. Secondo la nuova formulazione dell'articolo è istituito presso il Ministero della giustizia un elenco dei soggetti, costituiti anche in forma associata o societaria, destinati a svolgere, su incarico del tribunale, le funzioni di curatore, commissario giudiziale o liquidatore, nelle procedure previste nel codice della crisi e dell'insolvenza, o che possono essere incaricati quali professionisti indipendenti. Nella domanda di iscrizione può essere indicata la funzione, o le funzioni, che il richiedente intende svolgere.

- Il **Ministero della Giustizia** esercita la vigilanza sull'attività degli iscritti all'albo all'elenco, nel rispetto delle competenze attribuite agli Ordini professionali di appartenenza dei professionisti richiedenti. Per l'iscrizione è altresì necessaria un'autocertificazione attestante il possesso di una adeguata esperienza maturata svolgendo **attività professionale** negli ultimi cinque anni in collaborazione con professionisti iscritti all'elenco. Costituisce condizione per il mantenimento dell'iscrizione, oltre all'aggiornamento di cui al primo periodo, un aggiornamento biennale della durata di diciotto ore, acquisito mediante partecipazione a corsi o convegni organizzati da ordini professionali, da un'Università pubblica o privata o in collaborazione con i medesimi Enti.

## **11. CALENDARIO - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE FISCALI DI MAGGIO 2024**

Sono diverse le **scadenze fiscali** del mese di aprile. Si incrociano diversi adempimenti a cui i contribuenti devono pensare nel corso di questi trenta giorni.

### **GIOVEDÌ 16 MAGGIO**

#### **VERSAMENTI IVA MENSILI E TRIMESTRALI**

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di aprile. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità [articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998] versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente. Scade anche il termine di

versamento dell'Iva a debito riferita al I trimestre 2024 per i contribuenti Iva trimestrali.

#### **VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INPS**

Scade oggi il termine per il versamento dei **contributi Inps** dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di aprile, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

#### **VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI INAIL**

Scade oggi il termine per il versamento della seconda rata del **premio Inail** per la quota di regolazione del 2023 e la quota di acconto del 2024.

#### **VERSAMENTO DELLE RITENUTE ALLA FONTE**

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- *sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;*
- *sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;*
- *sui redditi di lavoro autonomo;*
- *sulle provvigioni;*
- *sui redditi di capitale;*
- *sui redditi diversi;*
- *sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.*

#### **ACCISE – VERSAMENTO IMPOSTA**

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

#### **INPS – CONTRIBUTI DOVUTI AD ARTIGIANI E COMMERCianti**

Scade il termine per il pagamento del contributo "fisso" Inps relativo al I trimestre 2024 per gli artigiani ed i commercianti iscritti all'**Inps**.

#### **LUNEDÌ 20 MAGGIO**

##### **ENASARCO: VERSAMENTO CONTRIBUTI**

Scade il termine per il versamento contributi dovuti dalla casa mandante per il I° Trim. 2024.

#### **LUNEDÌ 27 MAGGIO**

##### **PRESENTAZIONE ELENCHI INTRASTAT MENSILI**

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.

#### **VENERDÌ 31 MAGGIO**

##### **COMUNICAZIONE TELEMATICA LIQUIDAZIONI PERIODICA IVA**

Scade oggi il termine per la presentazione telematica della Lipe relativa al I trimestre 2024, sia per i contribuenti mensili sia per i contribuenti trimestrali.

##### **PRESENTAZIONE DEL MODELLO UNIMENS INDIVIDUALE**

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di aprile.

**IMPOSTA DI BOLLO**

Scade oggi il termine per il versamento dell'imposta di bollo complessivamente di importo superiore a euro 5.000 relativa alle fatture elettroniche emesse nel I trimestre 2024 che prevedono l'obbligo di assolvimento del bollo di 2 euro.

**SABATO 15 GIUGNO**

**REGISTRAZIONI CONTABILI**

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

**FATTURAZIONE DIFFERITA**

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.